

## Norme editoriali

Gli articoli andranno forniti in formato Word, unitamente a:

- una nota biografica dell'autore (max. 600-800 battute spazi inclusi);
- un abstract in italiano e, se differente, nella lingua di composizione del testo di 800-1000 battute spazi inclusi massimo;
- una bibliografia redatta secondo le norme bibliografiche indicate sotto;
- file separati per le figure, che andranno nominate progressivamente tramite l'inserimento di una breve didascalia come richiamate nel corpo del testo (Figura 1).
- Tabelle, grafici ecc. andranno ugualmente numerati progressivamente e corredati da una breve didascalia (Tabella 1, 2...).
- Le didascalie saranno poste sotto la figura o tabella e centrate. Saranno in carattere Times New Roman, 10, interlinea singola.

LAYOUT DI PAGINA: formato A4. Margini: Superiore 2,5 cm; Inferiore 2,5 cm; Sinistro: 3 cm; Destro 3 cm.

Le pagine DEVONO ESSERE NUMERATE. I numeri di pagina devono essere centrati in basso e non devono comparire sulla prima pagina.

**TITOLO: Times New Roman, 18, MAIUSCOLO, interlinea 1,5, Centrato.**

**Autore: Times New Roman, 14, solo iniziali maiuscole, Centrato.**

**Affiliazione: fra parentesi, sotto a nome e cognome dell'autore. Times New Roman, 12, solo iniziali maiuscole, Centrato.**

Corpo del testo: Times New Roman, 12, interlinea singolo, giustificato. Ogni nuovo paragrafo dovrà rientrare di 0,5 cm.

**Dopo il titolo inserire:**

**Abstract in italiano con almeno 3 parole chiave.**

**Abstract in inglese con almeno 3 *keywords*.**

### **SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI**

L'articolo deve prevedere una suddivisione in paragrafi che andranno numerati a partire dal numero 1 (non è previsto l'utilizzo del numero "0" in

nessun caso). I paragrafi dovrebbero comprendere:

- Introduzione
- Metodologia e materiali analizzati
- Risultati e dati raccolti
- Discussione dei risultati e Conclusioni
- Bibliografia

Uso del corsivo:

- Titoli di libri, articoli, film e opere di ogni genere;
- parole (o brevi espressioni) in lingua straniera.

Uso delle virgolette:

I doppi apici o virgolette doppie vanno utilizzati per:

- le parole utilizzate in senso traslato;
- le parole menzionate e non usate: es.: la parola “stella” ha cinque lettere.

Le virgolette caporali vanno utilizzate per:

- le citazioni brevi (fino a massimo tre righe) inserite nel corpo del testo;
- il discorso diretto.

Per le citazioni all’interno di altre citazioni si usa la progressione: virgolette caporali, doppi apici, apici singoli.

## CITAZIONI

Le citazioni brevi devono essere inserite all’interno del testo (tondo, stesso corpo, stesso carattere) ma racchiuse tra virgolette doppie.

Le citazioni lunghe, invece, devono essere riportate fuori dal corpo del testo, ossia, devono essere staccate con una riga di interlinea dal testo che la precede e da quello che la segue, composta in corpo minore (corpo 10), con rientro destro e sinistro di 1 cm. Le citazioni lunghe non devono essere racchiuse fra virgolette e devono essere compilate in tondo, nello stesso corpo e nello stesso carattere.

Se un testo citato – sia breve sia lungo – contiene un corsivo, in nota occorre indicata “corsivo dell’autore” (del volume o dell’articolo da cui è tratta la citazione). Se invece il corsivo è utilizzato dall’autore dell’articolo per dare enfasi a una parola o espressione, in nota va riportata la dicitura “corsivo mio”.

Se all’interno della citazione si salta una parte di testo, occorre segnalare

l'omissione utilizzando tre puntini di sospensione tra parentesi quadrata [...]. All'inizio delle citazioni non si utilizza la parentesi quadra con i tre puntini di sospensione.

Se si inserisce in una citazione una parola o breve espressione, le stesse andranno fra parentesi quadre e saranno scritte in tondo se integrano il testo, ma in corsivo se lo commentano.

La traduzione della citazione va in nota, seguita dal rimando all'opera tradotta già pubblicata o dalla dicitura "traduzione mia" se tradotta dall'autore/autrice.

## USO DEL CORSIVO

Il corsivo va usato per:

- titoli di libri, articoli, opere di ogni genere;
- parole (o brevi espressioni) in lingua straniera.

## DATE

La data si scrive solitamente con questa notazione: 12 aprile 1977 oppure il 12 aprile 1977 oppure martedì 12 aprile 1977. Il mese va scritto per esteso e con l'iniziale minuscola. Va usata la notazione "il primo giugno" anziché "il 1° giugno".

Il numero dell'anno non si abbrevia a meno che non si tratti di anni storici particolari: il '48, il '68. In questo caso va usato l'apostrofo con la curva a destra.

## NUMERI

I numeri vanno generalmente espressi in lettere, tranne quando si tratta di grandi quantità numeriche (7.568.325) o dei dati statistici raccolti durante la ricerca su cui si basa l'articolo.

## USO DEL MAIUSCOLO e del MINUSCOLO

In generale quando il maiuscolo non è strettamente necessario è preferibile usare il minuscolo.

In italiano, vanno in minuscolo:

- i nomi dei popoli e le nazionalità: italiani/italiano; inglesi/inglese, ecc.;
- i titoli onorifici, nobiliari, civili e accademici;
- le indicazioni via, piazza, palazzo, ecc (via Garibaldi ma Rue du Renard).

In italiano, si usa il maiuscolo per:

- il nome degli stati e dei loro enti (Italia; Consiglio dei Ministri, Questura di Roma);
- le denominazioni dei partiti (la Democrazia Cristiana, il Partito Comunista);
- le denominazioni ufficiali di scuole, associazioni, enti, teatri, ecc. (Università degli Studi di Padova ma “io frequento l’università”);
- le ricorrenze e le festività;
- i periodi storici (il Risorgimento, il Giurassico);
- i soprannomi dei personaggi storici (Ivan il Terribile, Fabio Massimo il Temporeggiatore);
- i movimenti artistici (l’Impressionismo, il Cubismo);
- le antonomasie (il Generalissimo);
- i punti cardinali (Nord Italia).

Evitare l’apostrofo in sostituzione dell’accento grave o acuto, soprattutto sulle lettere in maiuscolo.

## NOTE

Le note, numerate progressivamente a pie’ pagina, andranno redatte in carattere Times New Roman, 10, interlinea singola, e giustificate al resto del testo. I corrispondenti richiami nel testo andranno posti dopo i segni di interpunzione, le virgolette, le parentesi o gli eventuali incisi. Le note saranno solo ed esclusivamente esplicative.

I riferimenti bibliografici di una citazione o di un riferimento all’interno del testo, andranno invece fra parentesi, secondo lo stile: “autore, anno di pubblicazione: numero di pagina” (es. Baker, 2018: 52). Nel caso di più pagine inserire la pagina di inizio e quella di fine unite da un trattino (273-283). Utilizzare sempre i numeri per esteso e non abbreviati: (256-258 e non 256-58).

Norme bibliografiche:

Nella compilazione della bibliografia utilizzare gli stili seguenti:

Volumi:

Cognome in maiuscoletto, nome esteso (anno di pubblicazione). *Titolo*. Luogo di pubblicazione: Casa editrice.

- Es. BASSNETT, Susan (1991). *Translation Studies*. London: Routledge.

Nel caso la casa editrice abbia più sedi, le medesime verranno indicate separate da un trattino:

- Es. London-New York-Berlin

Nel caso vi siano più opere di un medesimo autore pubblicate nel medesimo anno, diversificarle utilizzando le lettere dell'alfabeto, in minuscolo, subito dopo la data di pubblicazione)

- Es. (1991a);

Nel caso di più autori, si indicheranno separati da punto e virgola.

- Es. CARTER, Ronald; MCCARTHY, Michael (1997). *Exploring Spoken English*. Cambridge: Cambridge University Press.

-

Curatele:

Per le curatele in italiano:

Cognome in maiuscoletto, nome per esteso (a cura di) (anno di pubblicazione). *Titolo*. Luogo di pubblicazione: Casa editrice.

Per le curatele di libri in altre lingue, occorre adottare le norme della lingua in oggetto.

Es. Lingua inglese e lingua spagnola: Cognome in maiuscoletto, nome per esteso (ed./eds) (anno di pubblicazione). *Titolo*. Luogo di pubblicazione: Casa editrice. Per l'inglese e lo spagnolo si noti che l'abbreviazione al singolare prevede un punto fermo (ed.), quella al plurale no (eds).

Lingua francese: Cognome in maiuscoletto, nome per esteso (éd.) (anno di pubblicazione). *Titolo*. Luogo di pubblicazione: Casa editrice.

Lingua tedesca: Cognome in maiuscoletto, nome per esteso (hrsg.) (anno di pubblicazione). *Titolo*. Luogo di pubblicazione: Casa editrice.

Articoli in rivista:

Cognome in maiuscoletto, nome esteso (anno di pubblicazione). "Titolo". *Nome della rivista*, numero (eventuale fascicolo, fra parentesi), numero di pagine.

Nel caso di più autori, questi dovranno essere indicati separati da un punto e virgola.

Es. PASHLER, Harold; MCDANIEL, Marc; ROHRER, Doug; Bjork, Robert (2008). "Learning styles: Concepts and evidence". *Psychological Science in the Public Interest*, 9 (3), 105-119.

Capitoli di libro:

Cognome in maiuscoletto, nome esteso (anno di pubblicazione). "Titolo". In:

Iniziale del nome del curatore, cognome del curatore (ed.) (anno di pubblicazione della curatela). *Titolo*. Luogo di pubblicazione: Casa editrice, numero di pagine.

Nel caso di più autori, questi dovranno essere indicati separati da un punto e virgola.

Es. SCHLICKERS, Sabine (2009). "Focalization, ocularization and auricularization in film and literature". In: P. Hiihn; W. Schmid; J. Schonert (eds) (2009). *Point of view, perspective, and focalization*. Berlin-New York: de Gruyter, 243-258.

Fonti internet:

Cognome in maiuscoletto, nome esteso (anno di pubblicazione) seguito dalla dicitura: "disponibile al sito: <url>. Ultimo accesso: data di ultima consultazione del sito.

Nel caso in cui non sia possibile indicare il nome e cognome dell'autore, indicare con un breve titolo o una parola l'argomento, fra virgolette doppie.

Es. "Rules for evidence". Disponibile al sito:

<[http://warrickclass.weebly.com/uploads/3/8/1/2/38120745/rules\\_of\\_evidence\\_extended.pdf](http://warrickclass.weebly.com/uploads/3/8/1/2/38120745/rules_of_evidence_extended.pdf)>. Ultimo accesso: 25 agosto 2019.

Filmografia:

Film:

Cognome del regista in maiuscoletto, nome esteso (anno). *Titolo*. Luogo: Compagnia di distribuzione.

Es. MCGANN, Karen. (Director). (2008). *The story of maths* [Television series episode]. London: BBC.